



## Religione all'italiana

L'anima del paese messa a nudo

Da sempre nazione cattolica per antonomasia, in tempi recenti l'Italia ha distillato un cocktail religioso in cui agli ingredienti risaputi del passato si mescolano quelli insoliti del presente: una chiesa sempre (più) attiva nell'arena pubblica, che dà battaglia sui temi della vita, della famiglia e della bioetica, ma anche molte persone che si definiscono cattoliche pur vivendo in modo del tutto secolarizzato; l'emergere di individualismi religiosi e spiritualità alternative, accanto a una fede tradizionale riscoperta grazie agli immigrati musulmani; un sentimento religioso più diffuso e una maggior presenza ai riti rispetto ad altri paesi europei, ma anche la prevalenza di una fede dubbiosa su quella certa; una nuova voglia di sacro e di figure religiose carismatiche, insieme alla crescita di un'"appartenenza senza credenza".

**Franco Garelli** insegna Sociologia dei processi culturali e Sociologia della religione nell'Università di Torino. Tra i volumi pubblicati con il Mulino: "Forza della religione e debolezza della fede" (1996), "Sfide per la chiesa del nuovo secolo" (2003), "L'Italia cattolica nell'epoca del pluralismo" (2006) e "La Chiesa in Italia" (2007).